

Relazione di Attività 2015

Dal 2004 il territorio di Parma, rappresentato da Comune di Parma, Provincia di Parma, Comune di Collecchio, CNA, CSS, Boorea sc., Azienda Ospedaliero universitaria di Parma, Associazione Mwassi, è presente sul territorio del Burundi grazie all'Associazione Parmaalimenta con lo scopo di trasmettere le proprie competenze in ambito agroalimentare e di portare avanti interventi di sviluppo che, ad oggi, hanno portato alla costruzione del Centro Maison Parma e alla strutturazione delle filiere di riso, manioca e ortofrutta. Il Centro Maison Parma anche quest'anno ha supportato gli agricoltori in tutte le fasi della filiera, (produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione) in un ottica di sviluppo economico e, inoltre, ha svolto un importante ruolo nella lotta alla malnutrizione, in particolar modo dei bambini e delle giovani madri.

Maison Parma è la prova che solo uno sviluppo che mette al centro l'individuo e suoi diritti di base può essere davvero sostenibile, credendo che non si possa pensare di nutrire bene il pianeta se non sono incluse in questo processo anche le periferie più povere. Ed è proprio in uno degli angoli più remoti del nostro pianeta che il Centro Maison Parma, con le sue strutture architettoniche caratteristiche e con il personale locale competente, grazie al "saper fare" di Parma, costituisce una presenza concreta.

Il Centro ha continuato ad essere un punto di riferimento reale per la popolazione, anche durante i momenti difficili che il Burundi si è trovato a dover affrontare nel corso di tutto l'anno. Ha rappresentato una piccola ambasciata del territorio di Parma che ha permesso a centinaia di persone di continuare a concentrarsi sul lavoro, per migliorare le proprie condizioni di vita, senza farsi vincere da logiche di violenza e odio.

Risorse Umane

Parma

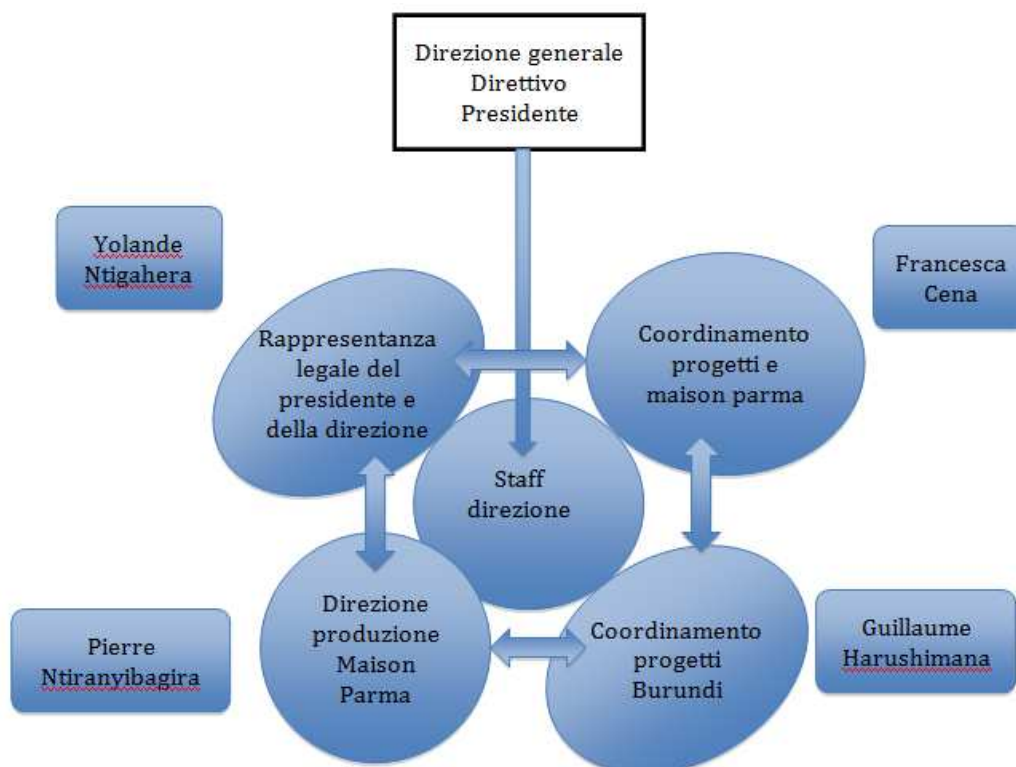
| Nome | Ruolo e Funzione |
|------------------|---|
| Silvia Marchelli | Rappresentante legale Implementazione, Monitoraggio, Valutazione dei progetti e nuove fattibilità in loco |
| Federica Baldan | Nominata dal Direttivo Vice Presidente di Parmaalimenta |
| Francesca Cena | Redazione dei progetti, redazione dei rapporti di attività e finanziari per gli enti finanziatori, gestione della contabilità mensile dell'ufficio estero e Italiano, coordinamento delle attività progettuali, comunicazione sul territorio di Parma, |
| Collaborazioni | CNA Parma: redazione del bilancio annuale e amministrazione del personale a Parma Architetti Giuffredi Lorenzo e Guareschi Federica: progettazioni architettoniche e interventi di modifica dei locali del centro Maison Parma IMEM-CNR Parma: implementazione attività di sviluppo fotovoltaico in Burundi Anticorpi Teatri: eventi di visibilità |

Burundi

| Nome | Ruolo |
|--------------------------|---|
| Ntigahera Yolande | Rappresentante legale |
| Ntiranyibagira Pierre | Direttore del Centro Maison Parma |
| Harushimana Guillaume | Coordinatore dei progetti |
| Iradukunda Nadège | Segretaria contabile |
| Nininahazwe Georges Noel | Responsabile attività di nutrizione |
| Ndayizeye Anne-Marie | Addetta alla vendita dei prodotti presso il punto vendita |
| Ndaruzaniye Steve | Macchinista, addetto al funzionamento delle decorticatrici e del mulino |
| Ntabaganyirwa J Bosco | Custode |
| Nzeyimana Jean Marie | Guardiano notturno |
| Batungwanayo Claver | Guardiano notturno |

| | |
|------------------------|--|
| Niyonzima Dorothée | Animatrice per la sensibilizzazione degli agricoltori sullo sviluppo delle filiere e l'organizzazione delle cooperative (fino a febbraio 2015) |
| Ntunzwenimana Serge | Animatore per la sensibilizzazione degli agricoltori sullo sviluppo delle filiere e l'organizzazione delle cooperative (fino a febbraio 2015) |
| Banciryanino Vincent | Responsabile del settore stoccaggio dei prodotti agroalimentari (fino a febbraio 2015) |
| Ndayishimiye Tharcisse | Autista (fino a febbraio 2015) |

Nel corso del 2015 l'associazione ha lavorato al passaggio da una logica di associazione a quella di una realtà economica. A questo scopo è stato formulato e messo in atto il nuovo organigramma che ha visto l'individuazione di un Direttore di Maison Parma per la gestione delle attività produttive. Di seguito l'organigramma nel dettaglio:



Progettualità presentate e implementate nel 2015

| Ente Finanziatore | Titolo del progetto e periodo di esecuzione | Reti create | Esito e Finanziamento ottenuto |
|---|--|---|--------------------------------|
| Regione Emilia Romagna | Donne, energia e nutrizione nei Comuni nord di Bujumbura, Burundi <i>Febbraio 2015 – Maggio 2016</i> | Associazione Mwassi proponente, CNR – IMEM, CJK, Istituto Fra Salimbene | € 24.000 |
| Regione Emilia Romagna | Energia solare per sviluppo rurale e nutrizione in Burundi <i>Dicembre 2015 - Novembre 2016</i> | CNR – IMEM, Comune di Parma, Provincia di Parma (co-proponenti); CNA, Comune Collecchio, CSS, Mwassi, Film4sun, cooperative burundesi | € 22.000 |
| Fondazione Prosolidar | Centro Maison Parma per la formazione, la riabilitazione e l'educazione nutrizionale in Burundi <i>Giugno 2015 – Aprile 2017</i> | | € 167.200 |
| Regione Emilia Romagna | Maison Parma, un'impresa agroalimentare per la lotta alla povertà in Burundi <i>Agosto 2015</i> | Comune di Parma, Anticorpi teatri, Studio Giuffredi & Guareschi, CNR, Studio Belle Image, Bobona | Spazio Piazzetta a Expo |
| Fondazione Cariparma | Maison Parma, un'impresa agroalimentare per la lotta alla povertà in Burundi <i>Agosto 2015</i> | Comune di Parma, Anticorpi teatri, Studio Giuffredi & Guareschi, CNR, Studio Belle Image, Bobona | € 10.000 |
| Regione Emilia Romagna Regione Paesi della Loira | Sostegno alle filiere agroalimentari di riso, manioca e ortofrutta e alla strutturazione delle organizzazioni contadine in Burundi per una generazione di reddito contro la povertà e la malnutrizione. <i>Marzo 2014 – Febbraio 2015</i> | Regione Emilia Romagna, Regione Paesi della Loira Comune di Parma, Legacoop, CNA co-proponenti; Azienda ospedaliera, Provincia Parma, CSS Partner | € 48.751 |

| | | | |
|---|---|--|---------------------------------|
| Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ripartizione 8 per mille | Lotta alla malnutrizione cronica e contrasto alla fame per l'autosufficienza alimentare con il sostegno, tramite energie rinnovabili e tecnologie appropriate, alle filiere agroalimentari in Burundi. <i>Da stabilire la data di inizio</i> | IMEM CNR Parma | € 148,674 |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ripartizione 8 per mille | Supporto alle filiere di riso, manioca, mais e ortofrutta in Burundi per l'autosufficienza alimentare e la lotta alla povertà | Soci di parmaalimenta | In attesa di esito € 217.696 |
| Europaid | Ubuntu-PV : le photovoltaïque sociale comme outil pour lutter contre la pauvreté et soutenir la société civile burundaise | Capofila: IMEM CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche | Non approvato |
| Fondazione Cariparma | FARE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I GIOVANI DELLE SCUOLE DI PARMA. L'esempio di Maison Parma come strumento di cooperazione tra territori per uno sviluppo sostenibile | Comune di Collecchio, CNR, Studio Giuffredi e Guareschi, Centre Jeunes Kamenge, Liceo Scientifico Ulivi, Istituto Fra Salimbene, Istituto Toschi, Mwassi | Non approvato |

Risultati ottenuti nel 2015

Expo 2015

Giovedì 27 agosto presso lo spazio **Piazzetta della Regione Emilia Romagna**, all'interno del Padiglione Italia, Parmaalimenta ha messo in evidenza la specializzazione del territorio di Parma nell'ambito della cooperazione internazionale presentando il progetto Maison Parma.

Il Centro Maison Parma e le sue attività sono stati raccontati, nell'arco di tutta la giornata, da un video-documentario realizzato dal fotografo/video maker locale Mr.Karangwa Gratien, dello Studio Photo & Video Belle Image, che, accompagnato dalla Presidente di Parmaalimenta, Silvia Marchelli, ha raccolto immagini e interviste dei beneficiari e dei protagonisti di Maison Parma. Nello specifico il video riporta le interviste della rappresentante legale di Parmaalimenta in Burundi, dei rappresentati delle cooperative di produttori, della presidente di Parmaalimenta, del medico del distretto provinciale in cui Parmaalimenta porta avanti progetti di lotta alla malnutrizione.

A fare da cornice al video, un'installazione di cubi in plexiglass contenenti foto delle attività del Centro Maison Parma, stampate anch'esse su plexiglass. L'installazione è stata ideata dagli architetti Federica Guareschi e Lorenzo Giuffredi, progettisti del Centro in Burundi.

Come colonna sonora dell'evento, la compagnia teatrale di Parma "Anticorpi Teatri" ha realizzato un file audio costituito dalla combinazione di letture di esperienze dei protagonisti/beneficiari del Centro Maison Parma, in Burundi, con brani musicali dell'artista burundese BOBONA.

Durante tutta la giornata hanno prestato il proprio servizio volontario: Silvia Marchelli, presidente di Parmaalimenta; Federica Baldan, vicepresidente di Parmaalimenta; Francesca Cena, coordinatrice Parmaalimenta; gli architetti del Centro Maison Parma Federica Guareschi e Lorenzo Giuffredi; Nicoletta Marigo, ricercatrice IMEM-CNR Parma; Edoardo Guidi, steward volontario; Marta Paletti, hostess volontaria.

Il progetto Maison Parma ha, in questo modo, ottenuto visibilità per un'intera giornata all'interno di Expo 2015, l'esposizione Universale e il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Una vetrina mondiale in cui i Paesi hanno mostrato il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri.

In occasione di questo evento, l'Agenzia informazione e comunicazione della Giunta della Regione Emilia Romagna ha realizzato il video "La cooperazione fa (un) Centro".

Centro Maison Parma

Supporto agli agricoltori:

Dal 17 al 19 febbraio 2015 si è tenuta una sessione di formazione, presso la Sala di formazione del Centro Maison Parma, per formare i leader delle cooperative sul funzionamento e la gestione di una cooperativa e sul ruolo del microcredito a supporto delle cooperative. Hanno partecipato 32

rappresentanti delle cooperative, 4 agronomi dei distretti di intervento di Parmaalimenta e 2 animatori di Parmaalimenta.

Nel corso di tutto l'anno sono state effettuate visite periodiche di sensibilizzazione dei produttori sui terreni.

A gennaio 2015 è stato distribuito un credito di circa 1.000 euro alla cooperativa ADVO koratwitezimbere a supporto della produzione. La cooperativa è costituita da 40 produttori di riso e ortofrutta.

Ad aprile 2015 è stato distribuito un credito di circa 1.400 euro a 14 risicoltori per l'acquisto di concimi e fertilizzanti per la produzione agricola.

Tra il mese di marzo ed il mese di agosto 2015 sono stati distribuiti 3 crediti alla cooperativa Duteze Imbere Igiteterwa C'Imboga per un totale di circa 3.000 euro. La cooperativa è costituita da 68 produttori di ortofrutta che coltivano cavoli, pomodori, peperoni, cipolle, piselli, asparagi, fagiolini e cetrioli su una superficie di 300 are di terreno. La cooperativa ha utilizzato il credito ricevuto a supporto della produzione e si è impegnata alla restituzione del credito una volta commercializzati i prodotti.

Parmaalimenta, dal 5 al 7 settembre 2015 ha partecipato alla Fiera Agricola Nazionale dal titolo "Forum nazionale degli agricoltori 2015". Per l'occasione è stato allestito uno stand che ha dato visibilità ai prodotti trasformati di Maison Parma e ha dato la possibilità alle cooperative di esporre i propri prodotti freschi. E' stata una partecipazione importante per la visibilità del centro e delle sue attività con gli agricoltori.

In data 18 dicembre 2015 presso Maison Parma si è tenuto un incontro sul tema "Creazione di un mercato di prodotti ortofrutticoli a Maison Parma per la promozione della conservazione dei prodotti all'interno della cella frigorifera del Centro". L'incontro, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle cooperative di Isare e Rugazi e l'agronomo di Mutimbuzi, è stato l'occasione per iniziare ad analizzare le modalità di organizzazione dei produttori di ortofrutta in filiera, mettendo a loro disposizione le attrezzature e gli spazi di Maison Parma.

Servizi di trasformazione dei prodotti alimentari e stoccaggio presso Maison Parma:

| Servizi offerti | Numero accessi | Quantità |
|---|-----------------------|-----------------|
| Decorticazione del riso | 874 | 139.030 Kg |
| Mulino per manioca e mais | 247 | 4.010 Kg |
| Vendita lolla del riso | 461 | 24.862 kg |
| Vendita pula del riso | 128 | 11.574 kg |
| Locazione teli impermeabilizzati per essiccare il riso e la manioca | 76 | 297 teli |
| Stoccaggio riso da decorticare | 102 | 39.836 Kg |
| Produzione salsa di | | 1.250 Kg |

| | | |
|-------------------------------|--|-----------|
| pomodoro | | |
| Produzione farina di manioca | | 4.010 kg |
| Punto vendita di Maison Parma | | 18.670 kg |

Attività di lotta alla malnutrizione

Da giugno a novembre 2015 i tecnici di promozione sanitaria (TPS) del distretto sanitario di Bujumbura Mairie e il medico del Distretto sanitario, insieme a Parmaalimenta, hanno lavorato alla sensibilizzazione delle famiglie ed hanno identificato, tramite una valutazione dello stato nutrizionale, i bambini malnutriti da indirizzare ai Farn di Bujumbura Mairie. Hanno inoltre effettuato visite di controllo ai Farn attivi ed hanno portato il loro supporto nelle dimostrazioni culinarie e nelle animazioni sull'educazione nutrizionale, in collaborazione con le meres lumiere e gli agenti di salute comunitaria responsabili dei diversi Farn.

I TPS hanno, inoltre, lavorato all'elaborazione di un organigramma che stabilisce la struttura dei Farn. Questo documento chiarisce il ruolo dei vari soggetti all'interno del Farn, compreso il ruolo delle istituzioni sanitarie. Donando così stabilità ai Farn e permettendone la sostenibilità.

Il 15 settembre 2015 è stata realizzata una riunione formativa, presso Maison Parma, che ha coinvolto tutte le figure principali all'interno dei Farn di tre zone di Bujumbura Mairie (Kamenge, Kinama et Buterere). Nello specifico vi hanno preso parte: 1 rappresentante dell'amministrazione provinciale, 3 tecnici di promozione sanitaria del distretto di Bujumbura Mairie (TPS), 25 meres lumiere, 14 agenti di salute comunitaria, 1 rappresentante dell'associazione Abaniki. Scopo della riunione è stato quello di rafforzare la sensibilizzazione dei vari attori sull'importanza significativa dell'attivazione dei Farn. Il personale di Parmaalimenta ha approfittato della riunione per distribuire consigli ai partecipanti su come migliorare i loro interventi nei Farn. Parmaalimenta ha inoltre presentato il prossimo progetto di costruzione del centro di educazione e riabilitazione nutrizionale.

Il 9 e 10 novembre 2015 è stata realizzata presso Maison Parma una sessione di formazione e di aggiornamento delle meres lumiere e degli agenti di salute comunitaria sulla gestione e sul funzionamento dei Farn del distretto sanitario di Bujumbura Nord. Vi hanno preso parte: 27 meres lumiere e 14 ASC.

Sono stati organizzati 19 gruppi collettivi, Farn, presso le case delle meres lumiere nella Provincia di Gihanga e di Bujumbura rurale e sono state avviate 32 sessioni di sensibilizzazione e riabilitazione gestite dai membri delle comunità.

364 bambini sono stati presi in carico con le loro madri. **227 bambini sono guariti dalla malnutrizione.** 83 bambini sono stati invitati a partecipare, con le loro madri, ad una nuova sessione dei Farn. 54 bambini, con le loro madri, hanno abbandonato il Farn.

Sono stati costituiti i primi 6 gruppi di meres lumiere, partecipanti ai Farn di Muramvya, Teza, Socarti e Mirango II, che avvieranno attività generatrici di reddito.

E' stato elaborato dal personale di Parmaalimenta un programma che permette la registrazione e la gestione informatica di tutti i dati relativi ai Farn.

Tutte le attività sono state eseguite con l'accordo del Ministero della sanità del Burundi e delle autorità locali nel rispetto delle normative vigenti.

Fotovoltaico

Grazie alla collaborazione con l'istituto IMEM – CNR di Parma, che ha fornito il supporto tecnico necessario, sono state individuate ed acquistate le attrezzature, sia a Parma che in Burundi, per strutturare, a Maison Parma, un vero e proprio laboratorio dedicato alla costruzione dei pannelli solari e all'assemblaggio dei mini-moduli fotovoltaici.

E' stato effettuato, inoltre, uno studio per individuare quali materiali per la costruzione dei pannelli e componenti del sistema fotovoltaico sono reperibili in Burundi e quali, invece, devono essere spediti dall'Italia. Sono stati acquistati i primi materiali per la sperimentazione della qualità. Nello specifico sono stati acquistati: cacciaviti, pinze, forbici tagliafilari, cavi elettrici, set elettricista, fusibili, porta fusibili e interruttori, 1 pistola termica, silicone e pistola per silicone, 1 morsettiera, lampadine LED, 1 regolatore di carica, 2 inverter, 2 accendisigari elettrici, 1 batteria da 200A, lastre di vetro per prova termica, 3 convertitori da 5000 watt, profilati in PVC.

Missioni organizzative e di monitoraggio

Nel corso del 2015 sono state effettuate due missioni in Burundi da parte della Presidente di Parmaalimenta.

Dal 20 maggio al 12 giugno 2015 con l'obiettivo di indirizzare il fotografo/video maker locale nella raccolta di immagini e interviste dei protagonisti di Maison Parma per realizzare il video documentario da mostrare ad Expo2015.

Dal 19 novembre al 3 dicembre 2015 per svolgere una valutazione delle attività in corso e programmare le attività in divenire nei due ambiti Sicurezza alimentare e Nutrizione. Nel corso della missione la Presidente ha anche messo in atto il nuovo organigramma di Parmaalimenta/Maison Parma.

A Parma

Collaborazione con l'Istituto IMEM – CNR di Parma

Nel corso dell'anno l'Istituto IMEM-CNR ha lavorato alla realizzazione del prototipo di mini-modulo fotovoltaico da far produrre in Burundi con materiali locali e a basso costo, in modo che sia accessibile alla popolazione più povera (piccoli agricoltori e mamme che partecipano ai programmi di nutrizione).

Nello stesso periodo sono state realizzate 10 riunioni, via Skype, a cui hanno partecipato i ricercatori dell'istituto e il personale di Parmaalimenta Parma e Burundi. Obiettivo delle riunioni è stato quello di individuare i materiali necessari alla costruzione dei mini-moduli.

I ricercatori dell'Istituto IMEM-CNR hanno anche guidato il personale in Burundi per l'organizzazione del laboratorio per la fabbricazione dei mini-moduli.

E' stato inoltre preparato il materiale didattico formativo in italiano e francese. E sono stati realizzati due video esplicativi delle fasi di costruzione del pannello fotovoltaico. Il tutto è stato messo a disposizione di Parmaalimenta Burundi.

Collaborazione con l'Istituto Fra Salimbene

Nel mese di febbraio 2015 Parmaalimenta ha realizzato alcune attività di visibilità sul territorio e di approfondimento delle tematiche del progetto "Donne, energia e nutrizione nei Comuni nord di Bujumbura, Burundi" insieme all'Istituto Fra Salimbene, che ha preparato in questo modo la visita a Expo 2015, e all'istituto IMEM-CNR di Parma.

Il 3 febbraio la classe 2E della scuola media Fra Salimbene ha effettuato una visita guidata alle strutture dell'istituto IMEM-CNR. Nel corso della visita sono stati approfonditi i temi dell'accesso all'energia, grazie ai ricercatori del CNR-IMEM, e della cooperazione internazionale, tramite la presentazione dell'associazione Parmaalimenta. La visita ha visto anche una dimostrazione pratica relativa alla costruzione e all'uso dei mini moduli fotovoltaici che sono stati ideati presso i laboratori del CNR-IMEM per una produzione locale in Burundi.

Il 20 febbraio gli alunni della classe 2E hanno potuto parlare direttamente con le mamme che gestiscono i Farn di Parmaalimenta in Burundi, grazie ad un collegamento via Skype. Hanno potuto conoscere quali sono le abitudini alimentari dei bambini e delle famiglie burundesi mettendo in pratica anche le loro conoscenze della lingua francese.

A seguito di queste esperienze, l'istituto Fra Salimbene ha prodotto un blog (visitabile all'indirizzo <https://food4life2015.wordpress.com/>) in cui è possibile trovare immagini e approfondimenti sulle esperienze fatte all'interno del progetto.

Allargamento della base sociale

Nel mese di luglio 2015, su proposta di Legacoop Parma, è entrato a far parte dei soci di Parmaalimenta Boorea sc., società cooperativa che è stata fondata nel 1999 da 23 aziende cooperative associate a Legacoop per contrassegnare la vocazione alla cooperazione internazionale del movimento cooperativo reggiano.

Nuova sede operativa

A partire dal mese di dicembre 2015 l'associazione Parmaalimenta ha spostato la propria sede operativa presso l'ufficio COWO Parma di CNA, in via La Spezia 52/A.

Questa scelta ha permesso di ridurre notevolmente i costi di gestione della sede di Parma senza inficiare sulla sua efficienza.

Anno 2016

Centro nutrizionale di riferimento per i quartieri Nord di Bujumbura

E' prevista per la seconda metà del 2016 la costruzione, all'interno dell'area di Maison Parma non ancora edificata, di un Centro di Nutrizione e di Riabilitazione nutrizionale, grazie al contributo della Fondazione Prosolidar.

Il centro sarà il punto di riferimento per la riabilitazione dei bambini malnutriti moderatamente tramite l'utilizzo dei prodotti locali, la prevenzione dei casi di malnutrizione severa, la sensibilizzazione della comunità sulle buone pratiche di igiene alimentare. Qui, tramite attività formative, dimostrazioni e attività ludiche di animazione verranno trasmessi alle madri e ai bambini i principi di una alimentazione equilibrata. Il Centro sarà inoltre equipaggiato per poter offrire servizi di consultazione, analisi e riabilitazione.

E' in corso la ricerca di un tecnico locale che possa supportare, con la propria presenza in loco, il lavoro degli architetti Giuffredi e Guareschi.

Mini moduli fotovoltaici locali

Nella prima metà del 2016 sono stati spediti in Burundi 8 pannelli fotovoltaici già costruiti dal ricercatore Gilioli, dell'Istituto IMEM – CNR, ed i materiali necessari per la realizzazione dei mini-moduli che non sono reperibili in loco.

Si sono, inoltre, svolte regolarmente, a cadenza settimanale, riunioni formative via Skype in cui il ricercatore Gilioli ha seguito il personale di Parmaalimenta in Burundi addetto al fotovoltaico ad ha trasmesso le proprie competenze nell'ambito della costruzione dei pannelli.

Nel mese di aprile si è arrivati ad attivare il primo sistema fotovoltaico, grazie all'impiego dei pannelli già fatti, ed è stato costruito il primo pannello interamente in loco.

Parmaalimenta dovrà ora iniziare l'attività di sensibilizzazione della popolazione all'utilizzo del pannello per poter iniziare una produzione in serie dei pannelli e la fornitura alle cooperative di agricoltori e alle mamme con bambini malnutriti.

Il personale burundese di Parmaalimenta riceverà un'ulteriore formazione sui pannelli e sui mini-moduli fotovoltaici nel corso della missione che sarà effettuata, a Parma, nella seconda metà del mese di maggio 2016. La missione prevede infatti giornate formative presso l'Istituto IMEM – CNR.

Piano triennale di Maison Parma

Nel corso del 2016, nell'ottica di far divenire sempre più centrali, nelle attività di Maison Parma, le cooperative di agricoltori associate al Centro, Parmaalimenta ha elaborato un piano di spesa triennale a sostegno delle attività del Centro. Tale piano garantirebbe, ogni anno, la copertura dei costi di funzionamento di Maison Parma ed il supporto nelle fasi di produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione a 302 produttori di ortofrutta (1.156 tonnellate) e riso (240 tonnellate) per una superficie coltivabile di 2.853 are.

Di seguito le voci principali del piano triennale:

| Descrizione | Costo totale triennio | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
|--|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Risorse umane | € 68.400 | € 22.800 | € 22.800 | € 22.800 |
| Appoggio alla produzione di ortofrutta e riso | € 109.786 | € 42.499 | € 33.782 | € 33.504 |
| Trasporto prodotti | € 50.000 | € 5.556 | € 38.889 | € 5.556 |
| Costruzioni nuove strutture | € 84.167 | € 30.556 | € 8.889 | € 44.722 |
| Appoggio alla trasformazione e conservazione | € 106.814 | € 28.242 | € 47.942 | € 30.630 |
| Appoggio alla commercializzazione | € 12.430 | € 4.604 | € 3.913 | € 3.913 |
| Funzionamento consorzio cooperative Maison Parma | € 4.000 | € 1.333 | € 1.333 | € 1.333 |
| Missioni Italia Burundi, Burundi Italia | € 18.600 | € 6.200 | € 6.200 | € 6.200 |
| TOTALE | € 454.197 | € 141.790 | € 163.748 | € 148.658 |